



SCIOPERO GENERALE 29 NOVEMBRE 2024 – INTERA GIORNATA

Altro che consociativismo e concertazione di Cgil e Uil: SCIOPERO GENERALE contro le politiche di austerità del governo Meloni a sostegno di un'articolata piattaforma che segni la distanza politica e di intervento da Cgil e Uil che, firma dopo firma, si sono rese colpevoli dell'impoverimento dei lavoratori e del peggioramento delle loro condizioni di lavoro.

È ora di mobilitarsi contro una Legge di Bilancio, fatta di tagli e sacrifici e di ulteriore precarietà per i lavoratori e le masse popolari, contro le politiche belliciste del governo Meloni, le spese militari e l'economia di guerra imposte senza alcun mandato, contro la piena complicità del governo Meloni con il massacro del popolo palestinese e libanese, nonché contro l'invio delle armi in Ucraina con cui si continua ad alimentare un pericoloso conflitto degli esiti imprevedibili.

BASTA RINNOVI DEI CCNL A PERDERE FIRMATI DAI SOLITI NOTI!

È ora di scioperare per un sostanziale aumento dei salari e delle pensioni (...altro che scippo del TFR a beneficio dei fondi integrativi di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e affini) e il superamento delle norme sulla precarietà. Serve un potenziamento dei controlli ispettivi per garantire tutele e sicurezza nei luoghi di lavoro fino alla approvazione di una legge sugli omicidi sul lavoro. Bisogna intervenire sugli appalti costringendo i committenti ad assumere in maniera diretta e revocare gli appalti pubblici a chi non rispetta le norme di sicurezza!

NO A PRIVATIZZAZIONI E SVENDITE!

I processi di aziendalizzazione e privatizzazione in atto di Sanità, Scuola, Trasporti e Welfare non sono la soluzione ma sono un danno per lavoratori e masse popolari. Serve la ripubblicizzazione di ciò che è stato irresponsabilmente svenduto.

NO ALLE POLITICHE SECURITARIE!

È urgente archiviare il D.L. 1660: la crescente emergenza sociale non è e non può essere una questione di ordine pubblico!

IL PROBLEMA DELLA CASA NON SI RISOLVE CON GLI ARRESTI!

La mancanza di alloggi e del caro affitti si contrasta con lo sviluppo dell'edilizia popolare e non perseguendo chi cerca di assicurarsi un tetto.

GARANTIRE LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO!

È urgente assicurare la democrazia nei luoghi di lavoro pubblici e privati: è inaccettabile il monopolio alle OO.SS. scelte dalle controparti e il divieto imposto ai lavoratori di scegliere da chi e come farsi rappresentare, peraltro impedendo l'esercizio del diritto di sciopero.

LE DEVASTAZIONI AMBIENTALI SONO IL RISULTATO DELLO SFRUTTAMENTO!

Le devastazioni ambientali sono diventate una realtà con cui siamo costretti a fare i conti ormai ogni giorno: serve avviare immediatamente il risanamento e la messa in sicurezza dei territori, nonché è diventato impellente imporre una tutela reale dell'ambiente contro uno sviluppo inquinante, predatorio e indiscriminato.

**NO ALLA AUTONOMIA DIFFERENZIATA E ALLE GABBIE SALARIALI!
NON ESISTE L'EMERGENZA IMMIGRATI MA IL PERICOLO RAZZISTA!**

**CONCENTRAMENTO A NAPOLI IL 29 NOVEMBRE
IN PIAZZA MUNICIPIO ALLE ORE 10.00
CORTEO VERSO LA SEDE REGIONALE DI VIA SANTA LUCIA**